



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e sue modifiche		Revisione: 02/11/2020	N. rev.: 2
PRODOTTO:	CUNEB	Sostituisce: 18/10/2018	Pag. 1/10

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: CUNEB

Sostanze contenute nella miscela che contribuiscono alla classificazione del prodotto:

Nessuna.

Numero di registrazione: Prodotto registrato nel R.O.P.F. (SPAGNA) con il n. ES-00302.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi autorizzati del prodotto: Fungicida.

L'uso è riservato agli agricoltori e agli irroratori professionisti.

Effetti concreti: Stimola la produzione delle sostanze di difesa naturali della pianta di fronte a malattie fungine. Fungicida nelle applicazioni fogliari.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società: LAINCO, s.a.

Indirizzo: Av. Bizet 8-12; Pol. Ind. Can Jardí; 08191 RUBÍ, Barcellona (SPAGNA)

Tel.: (+34) 93 586 20 15

Fax: (+34) 93 586 20 16

E-mail: lainco@lainco.es

1.4. Numero telefonico di emergenza

(+34) 93 586 20 15 LAINCO, s.a. (*In orario di ufficio*).

(+34) 91 562 04 20 ISTITUTO NAZIONALE DI TOSSICOLOGIA (SPAGNA) (24 ore su 24).

112 Numero unico di emergenza (24 ore su 24) (Unione europea).

Altri numero telefonico di emergenza compaiono alla fine della sezione 16.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio e sue modifiche:

Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

P261 Evitare di respirare la nebbia del nebulizzatore.

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Informazioni aggiuntive:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie / Evitare la contaminazione attraverso i sistemi discolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

2.3. Altri pericoli

Può causare lieve irritazione a contatto con la pelle e gli occhi.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Il prodotto non soddisfa i criteri descritti per le sostanze PBT nel quadro dell'allegato XIII al regolamento REACH.

vPvB: Il prodotto non soddisfa i criteri descritti per le sostanze vPvB nel quadro dell'allegato XIII al regolamento REACH.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA <i>Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e sue modifiche</i>		Revisione: 02/11/2020	N. rev.: 2
PRODOTTO:	CUNEB	Sostituisce: 18/10/2018	Pag. 2/10

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

MISCELA

Componenti della miscela

Concentrato solubile contenente 510 g/L di Fosfonato di potassio (sotto forma di acido fosforoso)
(*Miscela al 15-50% p/p di potassio idrogeno fosfonato (N. CAS 13977-65-6) e fosfonato dipotassico (N. CAS 13492-26-7)*)

Sostanze non classificate per le quali a livello comunitario esistono limiti d'esposizione sul luogo di lavoro:

--

Sostanze PBT o vPvB

Non contiene sostanze che soddisfano i criteri descritti per le PBT o vPvB nel quadro dell'allegato XIII al regolamento REACH.

Per il testo completo dei simboli e pittogrammi di pericolo, delle frasi R e H menzionati nella presente sezione, v. sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Si raccomanda a chi presta i primi soccorsi di adottare innanzitutto misure adeguate a proteggere se stesso.

In caso di inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata. Mantenerlo a riposo, in posizione rettilinea e allentare gli abiti. Ove necessario, praticare la respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle

Togliere immediatamente di dosso all'infortunato tutti gli indumenti contaminati con il prodotto. Lavarli prima di un nuovo utilizzo. Lavare, senza sfregare, le parti del corpo interessate con abbondante acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno quindici minuti. Per accertarsi di aver compiuto un lavaggio accurato, controllare che le palpebre si separino dai bulbi oculari. Non scordare di togliere le lenti a contatto, se presenti.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, NON provocare il vomito. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, stenderlo in posizione laterale con la testa più in basso rispetto al resto del corpo e le ginocchia piegate. Richiedere l'intervento medico affinché sia praticata una lavanda gastrica, se necessario. Trattamento sintomatico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

Leggera irritazione delle vie respiratorie.

In caso di contatto con la pelle

Leggera irritazione della pelle.

In caso di contatto con gli occhi

Leggera irritazione degli occhi.

In caso di ingestione

Nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- NON LASCIARE MAI SOLO L'INFORTUNATO.
- In caso di sintomi dovuti ad inalazione, ingestione o contatto con il prodotto, consultare un medico e mostrargli l'etichetta del prodotto o la presente scheda di dati di sicurezza.
- Antidot: Non esiste alcun antidoto specifico noto. Trattamento sintomatico.
- Controindicazioni: --



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA <i>Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e sue modifiche</i>		Revisione: 02/11/2020	N. rev.: 2
PRODOTTO:	CUNEB	Sostituisce: 18/10/2018	Pag. 3/10

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Polvere chimica, anidride carbonica (CO₂), schiuma, sabbia e sistemi a spruzzo d'acqua.

Poiché l'acqua distrugge la schiuma, è da evitarsi l'uso contemporaneo di acqua e schiuma su una stessa superficie.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi gas nocivi, come CO_x, SO_x, NO_x e altri prodotti della combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i bidoni e/o i contenitori con sistemi a spruzzo d'acqua. In caso di esplosione, osservare un'opportuna distanza di sicurezza. Allontanare i presenti dall'area e mantenerli ad una distanza di sicurezza minima (50 m). Evitare l'impiego di grandi volumi d'acqua per minimizzare la diffusione del prodotto. Operare sempre con il vento a favore o con un angolo adeguato.

Prendere le opportune precauzioni contro eventuali esplosioni causate dall'emissione di gas da parte del prodotto.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare dispositivi di protezione di base per interventi antincendio. Respiratore idoneo e indumenti di protezione (uniforme, guanti in PVC e stivali di gomma).

La norma UNE-EN 469 vigente in Spagna specifica i requisiti prestazionali minimi degli indumenti di protezione utilizzati nella lotta antincendio e in attività correlate.

Altre indicazioni

Impedire l'infiltrazione nella canalizzazione, nella fognatura o nei corsi d'acqua dei liquidi prodotti dall'intervento antincendio. I residui dell'incendio e le acque contaminate derivanti dalle operazioni di estinzione devono essere smaltiti in conformità alla normativa vigente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto prolungato con il prodotto e con indumenti contaminati. Evitare di respirare i vapori o gli aerosol.

Indossare indumenti di protezione (uniforme, guanti e stivali di gomma). Utilizzare un respiratore idoneo.

Evacuare l'area e osservare una distanza minima di sicurezza di 50 m dalla fuoriuscita.

Bloccare o ridurre la perdita se non c'è pericolo.

Collocare l'imballaggio rotto in una posizione adeguata a minimizzare la perdita.

Eliminare ogni fonte d'accensione se non c'è pericolo (circuiti elettrici, scintille, superfici calde, fuochi, ecc.).

Prendere le opportune precauzioni per evitare scariche elettrostatiche.

Ove necessario, ventilare l'area.

Non spruzzare l'acqua sul terreno.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione del prodotto nei corsi d'acqua, nella rete fognaria e nelle zone verdi.

In caso di infiltrazione del prodotto nella fognatura o in un corso d'acqua, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare la dispersione del prodotto con barriere meccaniche e assorbire o trattenere il liquido con l'ausilio di sabbia, calce o altro materiale assorbente adeguato. Raccogliere i residui in un luogo sicuro e procedere alla loro eliminazione.

Neutralizzazione: Non sono necessarie procedure di neutralizzazione.

Materiali da evitare: Non mescolare con agenti ossidanti forti. Qualunque materiale suscettibile di produrre scintille.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulle pratiche di manipolazione sicura, v. sezione 7.

Per informazioni sul controllo dell'esposizione e sulle misure di protezione individuale, v. sezione 8.

Per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti del prodotto, v. sezione 13.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA <i>Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e sue modifiche</i>		Revisione: 02/11/2020	N. rev.: 2
PRODOTTO:	CUNEB	Sostituisce: 18/10/2018	Pag. 4/10

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni generali

- Maneggiare il contenitore del prodotto con cura, evitando che cada o che venga schiacciato da colli più pesanti durante il trasporto.
- Prima di irrorare il prodotto, assicurarsi di disporre di un'attrezzatura adeguata e in perfetto stato.
- Seguire le istruzioni per la preparazione del prodotto riportate sull'etichetta apposta sulla confezione.
- Tenere a portata di mano gli apparecchi necessari a lavare gli occhi o la pelle in caso di incidente.
- Evitare il contatto con la pelle e l'inalazione dei vapori o degli aerosol. Lavorare sempre con il vento a favore.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante la manipolazione del prodotto.
- Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti macchiati o impregnati di prodotto e lavarli con acqua e sapone prima di indossarli nuovamente. Non mettere in tasca stracci sporchi macchiati con il prodotto.
- Evitare ogni contatto con il prodotto.

Precauzioni contro il pericolo di incendio e di esplosione

- Lavorare in luoghi adeguatamente ventilati e lontano da eventuali fonti di accensione.
- Spegnere qualunque fiamma ed evitare fonti di calore e di elettricità statica.
- Poiché il prodotto può essere carico elettrostaticamente, mettere sempre a terra il contenitore durante gli spostamenti.
- Non fumare.

Precauzioni contro il rischio di inquinamento ambientale

- Evitare qualunque tipo di perdita o fuoriuscita. Non lasciare incustodito un contenitore aperto.
- In caso di fuoruscite accidentali, v. sezione 6.

Condizioni specifiche di manipolazione

- Applicare in un normale spruzzo fogliare.
- Durante l'applicazione del prodotto, l'operatore deve evitare il contatto con il fogliame umido. Non accedere al terreno coltivato fino a essicazione del prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperatura ambiente. Evitare temperature estreme.

Non si decompone durante l'immagazzinaggio.

Stoccare nel contenitore originale perfettamente chiuso, in luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore, da fiamme, luce solare diretta e apparecchiatura che possa produrre scintille.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande e fuori della portata dei bambini.

Prodotti incompatibili

Non mescolare con agenti ossidanti forti.

Imballaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi autorizzati sono riportati sull'etichetta del prodotto.

L'uso è riservato agli agricoltori e agli irroratori professionisti.

Non vi sono altre raccomandazioni specifiche per l'uso del prodotto al di là di quelle già menzionate.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Ogniqualvolta ad un prodotto o ad uno qualsiasi dei suoi componenti sono associati uno o più limiti di esposizione, occorre garantire il monitoraggio dell'ambiente di lavoro allo scopo di determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo. La norma UNE-EN 689 vigente in Spagna definisce le linee guida per la valutazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici ai fini del confronto con i valori limite e la strategia di misurazione.

Componenti per cui esistono limiti di esposizione sul luogo di lavoro

--

DNEL (livello derivato senza effetto)

Informazione non disponibile.

PNEC (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

Informazione non disponibile.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e sue modifiche		Revisione: 02/11/2020	N. rev.: 2
PRODOTTO:	CUNEB	Sostituisce: 18/10/2018	Pag. 5/10

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure tecniche di controllo

Lavorare in luoghi adeguatamente ventilati. Lavorare sempre con il vento a favore.

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo del prodotto.

Tenere a portata di mano gli apparecchi necessari a lavare gli occhi o la pelle in caso di incidente.

Misure di protezione individuale

PROTEZIONI PER OCCHI/VOLTO

Occhiali di protezione con ripari laterali conformi alla Norma UNE-EN 166 o maschera a pieno facciale.

Tenere a portata di mano gli apparecchi necessari a lavare gli occhi o la pelle in caso di incidente.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Durante la miscelazione/il carico e l'applicazione del prodotto l'operatore utilizzerà guanti di protezione chimica e una tuta di protezione chimica di tipo 6 che protegge dagli schizzi di prodotti chimici. Stivali di gomma (pantaloni sopra gli stivali).

Tenere a portata di mano gli apparecchi necessari a lavare gli occhi o la pelle in caso di incidente.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Utilizzare un respiratore idoneo:

In caso di incendio, utilizzare un autorespiratore.

PERICOLI TERMICI

Non applicabile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare l'immissione del prodotto nei corsi d'acqua, nella rete fognaria e nelle zone verdi.

In caso di infiltrazione del prodotto nella fognatura o in un corso d'acqua, avvisare le autorità competenti.

Prevenire ogni eventuale emissione inquinante nell'atmosfera e nel suolo.

Osservare le precauzioni abitualmente adottate nell'uso di prodotti di questo tipo.

Rispettare la normativa vigente, a livello locale e nazionale, in materia di tutela dell'ambiente.

Riduzione dei rischi ambientali:

SPe 3: Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 m. con copertura vegetale da corpi idrici superficiali.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido	
Colore:	Trasparente	
Odore:	Caratteristico	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniz. e interv. di eboll.:	Non disponibile	
Infiammabilità:	Non infiammabile	
Limite inferiore di esplosività:	Non disponibile	
Limite superiore di esplosività:	Non disponibile	
Punto di infiammabilità:	> 100°C	EEC A.9
Temperatura di autoaccensione:	409°C	EEC A.9
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	
pH (1% soluzione acquosa):	5,50 - 6,50	CIPAC MT 75.3
Viscosità cinematica:	5,33 x 10 ⁻⁶ m ² /s (20°C)	OECD 114
Solubilità:	Solubile	
Coef. di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Log Pow < -4	
Tensione di vapore:	Non volatile	
Densità:	1,40 - 1,50 g/ml	EEC A.3
Densità di vapore relativa:	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile a liquidi	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Non presenta proprietà esplosive EEC A.14

Non presenta proprietà ossidanti EEC A.21

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale: 70,6 mN/m (20,2°C) EEC A.5



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e sue modifiche		Revisione: 02/11/2020	N. rev.: 2
PRODOTTO:	CUNEB	Sostituisce: 18/10/2018	Pag. 6/10

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

V. sezione 10.3.

10.2. Stabilità chimica

Se conservato nell'imballaggio originale e in condizioni normali, il prodotto mantiene le proprietà di partenza per un minimo di due anni.

Per raccomandazioni sulle pratiche di manipolazione e immagazzinamento, v. sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per pirolisi possono prodursi fumi pericolosi come COx, SOx, NOx e altri prodotti di combustione.

10.4. Condizioni da evitare

Luce diretta, calore eccessivo e il contatto con materiali ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Non mescolare con agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per informazioni sui prodotti di combustione pericolosi, v. sezione 5.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

TOSSICITÀ ACUTA

LD ₅₀ per via orale (ratto):	> 2000 mg/Kg di peso corporeo	OECD 423
LD ₅₀ per via cutanea (ratto):	> 2000 mg/Kg di peso corporeo	OECD 402
LC ₅₀ per inhalazione (ratto):	> 2,01 mg/L aria (4 ore)	OECD 403

CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Pelle:	Non irritante	OECD 404
Occhi:	Non irritante	OECD 405

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non è classificato come prodotto sensibilizzante per inhalazione o per contatto con la pelle (OECD 406).

MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Non sono note prove di effetti mutageni.

CANCEROGENICITÀ

Non sono note prove di effetti cancerogeni.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non sono note prove di effetti teratogeni.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - Esposizione singola e ripetuta

Non sono note prove di rischi specifici per organi bersaglio.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non sono note prove di un rischio di aspirazione.

VIE DI ESPOSIZIONE E SINTOMI CORRELATI

L'esposizione avviene per inhalazione dei vapori, ingestione e contatto con gli occhi e la pelle.

Per informazioni sui principali sintomi ed effetti, acuti e ritardati, in funzione della via di esposizione, v. sezione 4.2.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Fosfonato di potassio: DGA: 3,90 mg/Kg di peso corporeo/giorno



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e sue modifiche		Revisione: 02/11/2020	N. rev.: 2
PRODOTTO:	CUNEB	Sostituisce: 18/10/2018	Pag. 7/10

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità per gli uccelli:

LD₅₀ Orale acuta su *Colinus Virginianus*: > 675 mg s.a./Kg di peso corporeo

Tossicità per i pesci e per la fauna acquatica in generale:

LC₅₀, 96 ore, nel *Oncorhynchus mykiss*: > 100 mg/L

EC₅₀, 48 ore, nel *Daphnia magna*: > 100 mg/L

ErC₅₀, 72 ore, nel *Pseudokirchneriella subcapitata*: > 100 mg/L

Tossicità per le api:

LD₅₀, 72 ore, orale: > 99,68 µg s.a./api

LD₅₀, 72 ore, contatto: > 100 µg s.a./api

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione nel suolo DT₅₀ (aerobica): 196 giorni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ha potenziale di bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Log Pow < -4

Fattore di bioconcentrazione (BCF): Non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Bassa mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Il prodotto non soddisfa i criteri descritti per le sostanze PBT nel quadro dell'allegato XIII al regolamento REACH.

vPvB: Il prodotto non soddisfa i criteri descritti per le sostanze vPvB nel quadro dell'allegato XIII al regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Dati non disponibili.

12.7. Altri effetti avversi

Le sostanze attive non figurano nell'elenco dell'allegato I al Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non sono disponibili altri dati pertinenti.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservare tutte le norme, locali e nazionali, in materia di smaltimento dei rifiuti.

Per informazioni sul controllo dell'esposizione e sulle misure di protezione individuale, v. sezione 8.

Prodotto

Identificazione dei rifiuti (codice EER)

02 01 09 Rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08.

Prevenire la produzione di rifiuti e analizzare possibili metodi di recupero o riciclaggio.

Non scaricare in nessuna circostanza nella canalizzazione o nell'ambiente.

Imballaggi contaminati

Identificazione dei rifiuti (codice EER)

15 01 Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata).

Se lavato tre volte con acqua (aggiunta poi alla soluzione), l'imballaggio vuoto risulterà del tutto privo di residui di prodotto.

L'imballaggio, lavato come indicato, non costituisce un residuo pericoloso in quanto non ha contenuto alcun prodotto pericoloso.

Nonostante ciò, l'utente dovrà consegnarlo ai punti di ricezione del sistema integrato di gestione corrispondente.

Non manipolare i recipienti e non esporli a calore, scintille o altre fonti di accensione: potrebbero esplodere.

Non rimuovere le etichette dai recipienti prima di averli adeguatamente lavati.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA <i>Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e sue modifiche</i>		Revisione: 02/11/2020	N. rev.: 2
PRODOTTO:	CUNEB	Sostituisce: 18/10/2018	Pag. 8/10

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

Non classificato come pericoloso per il trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID: --

IMDG: --

IATA: --

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto

Nessuna.

Rischi sussidiari: Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

--

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: --

IMDG: --

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID:

N. di identificazione del pericolo: --

Codice di classificazione: --

Categoria di trasporto (codice di restrizione in galleria): --

IMDG:

Numero EmS: --

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Le sostanze attive non figurano nell'elenco dell'allegato I al **Regolamento (CE) n. 1005/2009** sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Direttiva 2012/18/UE e successive modifiche:

Questo prodotto non è incluso in nessuna delle categorie descritte nell'allegato I.

Regio decreto 656/2017 vigente nel Regno di Spagna e successive modifiche:

Questo prodotto non è incluso nell'ambito di applicazione descritto all'articolo 2 del suddetto Regio decreto.

Il prodotto rientra nell'ambito di applicazione del **Regolamento (CE) n. 1107/2009** relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE.

La classificazione dell'imballaggio del prodotto ai sensi della **Legge 11/1997** e successive modifiche suppone la responsabilità in capo all'utilizzatore finale della sua consegna ad un punto di raccolta tra quelli indicati dal distributore che ha fornito il prodotto.

Il prodotto non è né contiene alcuna sostanza elencata nel **Regolamento (CE) n. 273/2004** relativo ai precursori di droghe.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e sue modifiche		Revisione: 02/11/2020	N. rev.: 2
PRODOTTO:	CUNEB	Sostituisce: 18/10/2018	Pag. 9/10

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- ✓ Draft Registration Report: 510 g/L Potassium phosphonate (as phosphorous acid) (December 2013)
- ✓ Agro-Research. Agrichemical Directory and Hazard Response Handbook. Agro-Research enterprises LTd.
- ✓ RTECS (Registry of Toxic Effects of Chemical Substances). U.S. Department of Health and Human Services (1981-82).
- ✓ ESIS. European chemical Substances Information System.
- ✓ Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (INSST).
- ✓ The Pesticide Manual, Fourteenth Edition (2006). Editor: C D S Tomlin.
- ✓ Farmacología vegetal, Carlos De Liñan y Vicente. 3ª Edición. Ediciones Agrotécnicas, S.L.
- ✓ Manual Toxicológico de Productos Fitosanitarios para Uso Sanitario.
- ✓ Scheda di dati di sicurezza dei componenti del prodotto.

Indicazioni su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori

Ai fini di una corretta manipolazione del prodotto, si raccomanda a tutti i soggetti destinati a maneggiare e irrorare il prodotto di dotarsi di una formazione di base in tema di sicurezza e salute.

Testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi di rischio non riportato in sezioni diverse

--

Abbreviazioni e acronimi utilizzati

R.O.P.F.: Registro ufficiale dei prodotti fitosanitari (gestito dal Ministero dell'Agricoltura, della Pesca e dell'Alimentazione (MAPA) del Regno di Spagna).

Regolamento (CE) n. 1907/2006: Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (UE) n. 453/2010: Recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Regolamento (CE) n. 1272/2008: Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 1005/2009: Sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Norma UNE-EN 469 vigente in Spagna: Sui requisiti e i metodi di prova degli indumenti di protezione per la lotta antincendio.

Norma UNE-EN 689 vigente in Spagna: Linee guida per la valutazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione.

ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale delle merci pericolose su strada.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose.

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.

IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.

N.A.S.: Non altrimenti specificata.

N. EmS: Codice per emergenze.

N. EC / List: Numero di registro delle sostanze chimiche della Commissione europea / Numero di elenco assegnato da parte dell'ECHA.

ECHA: Agenzia europea delle sostanze chimiche (European Chemicals Agency).

N. CAS: Identificativo numerico unico assegnato ad ogni sostanza chimica dal Chemical Abstracts Service.

N. indice: Numero assegnato alla sostanza nell'allegato VI al Regolamento (CE) n. 1272/2008, che riporta un elenco della classificazione e dell'etichettatura legalmente vincolanti all'interno dell'Unione europea di sostanze pericolose.

Wng: Attenzione.

Dgr: Pericolo.

LCS: Limite di Concentrazione Specifico che richiede la classificazione della miscela.

PBT: Sostanza persistente / bioaccumulabile / tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente / molto bioaccumulabile.

VLA-ED (TLV-TWA): Valore limite di soglia - Media ponderata nel tempo. Concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa di 8 ore giornaliere per 40 ore settimanali, alla quale si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano essere esposti giorno dopo giorno nel corso della propria vita lavorativa senza effetti avversi sulla salute.

VLA-EC (TLV-STEL): Valore limite di soglia - Limite per breve tempo di esposizione. Concentrazione massima dell'agente chimico nell'aria dell'ambiente di lavoro misurata o calcolata per un periodo di 15 minuti in un qualunque momento della giornata lavorativa, fatta eccezione per gli agenti chimici per cui è specificato, nell'elenco dei valori limite, un periodo inferiore.

VLB: Valore limite biologico per i lavoratori.

IB: Indicatore biologico.

LEP: Limite di esposizione professionale.

LD₅₀: Dose letale media.

LC₅₀: Concentrazione letale media.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e sue modifiche		Revisione: 02/11/2020	N. rev.: 2
PRODOTTO:	CUNEB	Sostituisce: 18/10/2018	Pag. 10/10

EC₅₀: Concentrazione efficace media.

ErC₅₀: EC₅₀ (tasso di crescita).

LR₅₀: Tasso letale, 50%.

DGA: Dose giornaliera ammissibile.

LAEO: Livello ammissibile di esposizione dell'operatore.

NOAEL: Dose senza effetto avverso osservabile.

NOEL: Dose senza effetto osservato.

NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.

DT₅₀ / DT₉₀: Tempo di emivita o di persistenza nel suolo. Numero di giorni entro cui la concentrazione si riduce del 50% o 90% rispetto al valore iniziale.

Log Pow: Logaritmo del coefficiente di ripartizione di due fasi immiscibili, n-ottanolo e acqua, in equilibrio in un composto.

Codice EER: Codice associato ad ogni rifiuto nell'Elenco Europeo dei Rifiuti.

Revisione e modifiche

Revisione: 2 (02/11/2020)

Modifiche effettuate: Aggiornamento delle proprietà fisiche e chimiche.

Altri numero telefonico di emergenza:

BULGARIA: Клиника по токсикология към МБАЛСМ "Н. И. Пирогов"
(+359) 02 9154 409 (в стандартно работно време без събота и неделя)
(+359) 02 9154 346 (непрекъснато обслужване - 24 часа)

CIPRO: (+357) 1401 Poison Center (24 hrs/day)

CROAZIA: (+385) 098 405 636 Hrvatski zavod za toksikologiju i antidoping (24 sata)

FRANCIA: Centres Antipoison et de Toxicovigilance (24 heures sur 24)
(+33) 02 41 48 21 21 Angers
(+33) 05 56 96 40 80 Bordeaux
(+33) 0800 59 59 59 Lille
(+33) 04 72 11 69 11 Lyon
(+33) 04 91 75 25 25 Marseille
(+33) 03 83 22 50 50 Nancy
(+33) 01 40 05 48 48 Paris
(+33) 03 88 37 37 37 Strasbourg
(+33) 05 61 77 74 47 Toulouse

GRECIA: (+30) 210 77 93 777 Κέντρου Δηλητηριάσεων (24 ώρες)

ITALIA: Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni (CAV) italiani (attivi 24/24 ore):
(+39) 038224444 CAV IRCSS Fondazione Maugeri - Pavia
(+39) 0266101029 CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano
(+39) 800883300 CAV Ospedali Riuniti - Bergamo
(+39) 051 333333 CAV Ospedale Maggiore - Bologna
(+39) 0557947819 CAV Ospedale Careggi - Firenze
(+39) 063054343 CAV Policlinico Gemelli - Roma
(+39) 0649978000 CAV Policlinico Umberto I - Roma
(+39) 0817472870 CAV Ospedale Cardarelli - Napoli

IRLANDA: (+353) 01 809 2566 National Poisons Information Centre (NPIC) (24 hours)

MALTA: (+356) 2545 6504 Medicines & Poisons Info Office

MAROCCO: (+212) 0801 000 180 Centre anti-poison et de pharmaco-vigilance

PORTOGALLO: (+351) 800 250 250 Centro de Informação Anti-Venenos (24 horas))

ROMANIA: (+40 21) 3183606 Institutul Național de Sănătate Publică, București (orar luni-vineri, orele 8.00-15.00)
(+40 21) 3183620 Institutul Național de Sănătate Publică, București (orar luni-vineri, orele 8.00-15.00)

Le informazioni e i dati contenuti nel presente documento sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali e di fonti diverse, nel rispetto delle normative vigenti in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei prodotti pericolosi. Poiché durante la manipolazione del prodotto intervengono molteplici fattori che esulano dal nostro controllo, **LAINCO, S.A.** non garantisce che le informazioni qui riportate siano sufficienti o corrette in tutti i casi di utilizzo del prodotto.